

di Emma Bonotti

La qualità va premiata. Per questo martedì 27 settembre nelle sale dell'Istituto dei ciechi di Milano, Class Editori ha assegnato i Best Italian Hospitals Awards 2022 alle strutture ospedaliere italiane che si sono distinte per l'attività clinica, la ricerca e la formazione, oltre che per il livello di digitalizzazione e la loro reputazione. La premiazione ha chiuso una giornata ricca di interventi che hanno evidenziato al tempo stesso errori ed eccellenze del passato da cui trarre spunto per disegnare gli ospedali del futuro in un sistema sanitario nazionale integrato, tra servizi territoriali e digitali. Un progetto di ampio respiro che nasce da una collaborazione tra Class Editori e NEXt Health, Healthcare Group e Pke, i quali hanno messo a punto il nuovo score multi-parametrico per valutare i servizi sanitari italiani, poi validato da un Advocacy Board composto da esperti nazionali provenienti dal mondo accademico, medico-scientifico e manageriale. «È da tempo che volevamo realizzare un award per l'attività ospedaliera italiana», ha detto il consigliere delegato di Class Editori, Angelo Sajeve, salendo sul palco. Grazie al supporto dei partner, «siamo in grado, per la prima volta, di dare una valutazione complessiva dell'attività delle strutture ospedaliere che sono diffuse sull'intero territorio italiano, riconoscendone l'operato e anche il ruolo che svolgono a livello locale», ha spiegato.

Dalla nazione alle regioni. A inaugurare i riconoscimenti è stata la premiazione delle regioni italiane che si sono distinte per i loro servizi sanitari a livello locale. Il primo posto è stato assegnato alla Lombardia, dove nel 2020, a Codogno, è stato registrato il primo focolaio di Covid-19. Il podio è stato completato dal Lazio e Veneto.

Policlinici d'eccellenza. Il primo premio come miglior policlinico italiano secondo il rating di Class Editori è stato assegnato alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs. Al secondo posto si è classificato l'Ircs Ospedale San Raffaele, seguito dall'Ircs Istituto Clinico Humanitas.

Il cuore della sanità. Per la categoria centri cardiologici d'eccellenza sono stati premiati il Centro Cardiologico Monzino Ircs, l'Ircs Ospedale San Raffaele e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Centri oncologici da premiare. Sono saliti sul podio dei Best Italian Hospitals Awards 2022 per il gruppo dei centri oncologici l'Istituto Europeo di Oncologia Ircs, l'Istituto di Candiolo Ircs e la Fondazione Ircs Istituto Nazionale dei Tumori.

La forza dell'ortopedia. La medaglia d'oro come centro d'ortopedico d'eccellenza è stata

BEST ITALIAN HOSPITALS AWARDS L'evento di Class Editori è la prima occasione editoriale italiana in cui vengono classificate le strutture del Paese in base ai dati clinici e a livello di ricerca, digitalizzazione e formazione

Un Oscar alla Sanità



Letizia Moratti
Regione Lombardia



Walter Bruno
Ircs Istituto Clinico Humanitas



Francesco Galli
Ircs Ospedale San Raffaele



Marco Elefanti
Fondazione Policlinico Gemelli



Stefano Leoni
Centro Cardiologico
Monzino Ircs



Marco Votta
Fondazione Ircs Istituto
Nazionale dei tumori



Giovanni La Valle
Ospedale
Cto



Fabio Blandini
Fondazione Ircs Ca Granda
Ospedale Maggiore Policlinico



Flavia Valtorta
Ircs Ospedale
San Raffaele



Fausto Baldanti
Fondazione Ircs Policlinico
San Matteo



Lucia Castellani
Asst Fatebenefratelli Sacco
Ospedale Luigi Sacco



Cloè Larsay
Gsd Gruppo
San Donato

consegnata all'Ircs Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio, seguita dall'argento della Ircs Istituto Ortopedico Rizzoli e dal bronzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria «Città della Salute e della Scienza di Torino» - Ospedale Cto.

La scienza contro il Covid-19. L'Ircs Ospedale San Raffaele ha raggiunto la cima della classifica per il numero di pubblicazioni sul Covid-19. A seguire, per la stessa categoria sono state premiate la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs e la Fondazione Ircs Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.



Franco Balestrieri
GVM Care & Research

dale Maggiore Policlinico.

Il vero motore della medicina. La pandemia ha fatto luce sul ruolo centrale della ricerca nel settore sanitario. Così la ca-

sa editrice milanese ha premiato l'Asst Fatebenefratelli Sacco - Ospedale Luigi Sacco per la qualità della ricerca contro il Covid-19 della struttura, assieme alla Fondazione Ircs Policlinico San Matteo e all'Ircs Istituto nazionale malattie infettive - Lazzaro Spallanzani.

All'avanguardia sul digitale. In questa fase di transizione per il settore la tecnologia ricopre indubbiamente un ruolo centrale. A evidenziarlo è stato l'editore in chief e ceo di Class Editori, Paolo Panerai, durante la conferenza trasmessa in diretta su Class Cnbc. Grazie

all'assistenza domiciliare e alla telemedicina, oggi il sistema sanitario entra nella casa dei cittadini per seguire i pazienti anche fuori dalle mura dell'ospedale. Il tema è diventato centrale di recente, con la pandemia, ma alcune realtà hanno già iniziato a muoversi. Sul podio dei Best Italian Hospital Awards per l'eccellenza digitale sono saliti Gvm Care & Research, Gsd - Gruppo San Donato e Humanitas.

Gruppi privati da medaglia. Non sono passate inosservate nemmeno le aziende private che operano nel settore. In questa categoria il gruppo San Donato si è aggiudicato il primo posto, seguito dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs e dall'Humanitas.

Per alcuni esperti intervistati da Class Cnbc, in Italia l'ospedale del futuro esiste già: il settore ha saputo far tesoro dell'esperienza della pandemia e ha iniziato ad apportare le prime modifiche. Chi sostiene questa posizione ha sottolineato come molti investimenti siano già stati stanziati, anche all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Altri hanno posto l'accento sulle tappe che il servizio sanitario italiano deve ancora raggiungere per migliorare le tecnologie, gli spazi e i materiali impiegati all'interno degli edifici. (riproduzione riservata)

Un'eccellenza cardiovascolare a Siena

di Emma Bonotti

L'Azienda Ospedaliera Università Senese si è classificata tra i primi dieci centri cardiovascolari di eccellenza secondo la classifica Best Italian Hospital Awards di Class Editori che misura le performance degli ospedali italiani attraverso un nuovo score multi-parametrico. L'indice combina dati clinici, digitali e reputazionali delle strutture con il loro livello di ricerca e formazione.

Con circa 3 mila dipendenti, l'ospedale è il centro di riferimento regionale per il trapianto di cuore e polmoni e per l'impianto di assistenze ventricolari. Inoltre, la struttura può vantare un'elevata reputazione nell'intero ambito car-



Maria Francesca De Marco
Azienda Ospedaliera
Università Senese

diotoraco-vascolare. L'azienda lavora a stretto contatto con l'Università di Siena, in un clima di piena integrazione tra le attività di ricerca, didattiche e d'assistenza. In ambito sanitario, infatti, l'istruzione delle nuove generazioni di medici è la vera risorsa da preservare. E l'esperienza sul campo, accanto al malato, è un momento privilegiato, dove gli studenti possono mettere in pratica le nozioni di teoria.

Per la direttrice sanitaria, Francesca Maria De Marco, il premio è «frutto dell'impegno quotidiano dei nostri professionisti, del lavoro in team e della capacità di fare rete con le organizzazioni di volontariato e con le altre aziende del servizio sanitario». (riproduzione riservata)